

**DOCUMENTO INFORMATIVO
SUL RISCHIO E SUI SINISTRI**

**GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA
POLIZZA RCA LIBRO MATRICOLA
Periodo 28/02/2020 – 28/02/2023**

POLIZZA RCA LIBRO MARICOLA**PRINCIPALI DATI AMMINISTRATIVI E TECNICI DELLA POLIZZA IN CORSO**

COMPAGNIA	ITAS
DURATA CONTRATTO	28/02/2017 – 29/02/2020)
PROROGA TECNICA	120 GG
PREMIO ANNUO LORDO 2018/2019	€ 799.500,00
PREMIO RATA 28/02/19 – 30/06/19	€ 283.037,00
NUMERO MEZZI GAR. RCA	266 (ULTIMA RATA 29/10/2019 - 29/02/2020)
MASSIMALI PER TUTTI GLI AUTOMEZZI ESCLUSI AUTOBUS NOLEGGIO	€ 32.000.000,00 UNICO
MASSIMALI AUTOBUS NOLEGGIO	€ 40.000.000 UNICO
GARANZIE ACCESSORIE RCA	Sì
GARANZIE A.R.D.	Sì, INCENDIO E FURTO (SOLO VEICOLI IN ELENCO)
TARIFFA RCA AUTOBUS	FRANCHIGIA 500,00=
TARIFFA RCA AUTOVETTURE	BONUS MALUS
TARIFFA ALTRI MEZZI	FISSA
CLAUSOLA RIMB. FRANCHIGIA	Deroga al rimborso delle franchigie se S/P =< al 65%
FRANCHIGIE RIMBORSATE	€ 0,00 periodo 31/10/2013-31/10/2014 (S/P < al 65%)
FRANCHIGIE RIMBORSATE	€ 0,00 periodo 31/10/2014-31/10/2015 (S/P < al 65%)
FRANCHIGIE RIMBORSATE	€ 0,00 periodo 31/10/2015-31/10/2016 (S/P < al 65%)
FRANCHIGIE RIMBORSATE	€ 0,00 periodo 31/10/2016-28/02/2017 (S/P < al 65%)
FRANCHIGIE RIMBORSATE	€ 41.078,00 periodo 28/02/2017 – 28/02/2018
ELENCO SINISTRI	VEDI ALLEGATI

DATI AZIENDALI

Conerobus SpA

Società per la Mobilità Intercomunale

Via Bocconi, 35 - 60125 Ancona

C.F. e P.IVA 00122950421

Iscritta al Registro delle Imprese di: *Ancona*

Numero di Iscrizione Registro Imprese: Cod.Fisc. e Part. IVA 00122950421

Capitale Sociale: € 12.355.705,00 i.v.

Posta Elettronica Certificata

conerobus.pec@legalmail.it

LA STORIA

La Conerobus - Società per la mobilità intercomunale, si costituisce nel giugno del 1999 dalla fusione di due aziende di trasporto della città di Ancona, l'ATMA per il servizio di collegamento urbano della città di Ancona, e il COTRAN per quello extraurbano.

Il progetto, nato fra il comune di Ancona e la Provincia insieme ai ventuno Comuni di Agugliano, Belvedere Ostrense, Camerano, Camerata Picena, Castelfidardo, Chiaravalle, Falconara, Filottrano, Loreto, Montemarciano, Monte San Vito, Morro d'Alba, Numana, Offagna, Osimo, Ostra, Polverigi, Recanati, San Marcello, Santa Maria Nuova, Sirolo, fonda le proprie basi su una necessità di diffusione e collegamento intercomunale.

È l'ultimo traguardo di una storia che si è snodata e articolata attraverso vari periodi, differenti tappe d'arrivo, nuovi capolinea dai quali ripartire. Particolarmente interessante è la storia del trasporto pubblico ad Ancona. La città inizia a manifestare il proprio desiderio di movimento già dal lontano 1878, allorché l'Amministrazione Comunale approvò il progetto di costruzione di una linea tramviaria a cavalli. Il sindaco di allora si chiamava Frediani, e riteneva che il "servizio a macchina", ossia il tramway elettrico, costituisse ancora un discreto pericolo. E si dovrà aspettare il luglio 1881 perché il Comune conferisca all'imprenditore Giovan Battista Marotti, la concessione del servizio tramviario, che verrà inaugurato nel dicembre del 1881 e si articolerà lungo due linee: la prima di un paio di km., collegherà la stazione ferroviaria con la Piazza del Teatro delle Muse; la seconda linea, oltre tre km., partirà da Piazza Cavour e arriverà a Piazza d'Armi.

Da quella data, i passi avanti, in termini di conquiste e progressi, saranno pressoché inarrestabili. Nell'ottobre del 1909 s'inaugurerà il tram elettrico. "il 19 ottobre", scriverà il Corriere delle Marche, "resterà una data lieta della nostra vita cittadina". E il volto della città cambia e si trasforma. Le vetture, costruite dalle officine meccaniche di Reggio Emilia, attraversarono rapide le vie e le piazze animandole di quei suoni e fragori e squilli fino allora sconosciuti. Ma nell'ottobre 1943 il crepitio dei tram lascerà il posto al fragore delle bombe. L'impianto filoviario risulterà gravemente colpito e il 26 aprile 1944, a causa delle 169 incursioni aeree che colpirono la città, venne interrotto in maniera definitiva.

Dopo due anni di lavori, il 5 giugno 1946, la prima vettura tramviaria restaurata riprese a circolare sulla linea n.1. Si continuava a lavorare, per ridare alla popolazione un efficiente sistema di trasporto pubblico. Nacquero le prime camionette militari adattate a servizio pubblico che, in pochi mesi, si trasformarono in autobus. L'ATMA inaugurò l'impianto filoviario nel marzo 1949 con l'istituzione di quattro linee portate, poco tempo dopo, a cinque e che interessavano oltre al centro della città, anche le frazioni periferiche collinari di Pinocchio, Posatora e Tavernelle.

Parte delle linee sono state soppresse negli anni settanta. Oggi è rimasta soltanto la linea 1/4, prolungata verso il quartiere di Tavernelle, come asse principale del trasporto cittadino. Nel 1998 l'ATMA confluirà nel COTRAN e, l'anno dopo, anche COTRAN scomparirà per dare vita alla Conerobus S.p.A.

Alla fine del 2006, con l'acquisizione della società CIPA e dei relativi impianti, mezzi, personale ed esperienze professionali, la Conerobus ha esteso il proprio raggio d'azione anche alla città di Jesi, gestendone il servizio di trasporto pubblico. Infine, nel luglio del 2007, la Conerobus, quale socio di maggioranza, ha partecipato a costituire, assieme alla Società consortile Tran che riuniva le ditte private operanti nel bacino di Ancona, l'A.T.M.A. – Azienda Trasporti e Mobilità di Ancona e provincia, un'unica società che gestisce larghissima parte del servizio di trasporto pubblico, sia urbano che extraurbano, ricadente nel territorio della Provincia di Ancona.

IL FUTURO

Le strategie e i progetti di Conerobus SpA sono volti a rendere il trasporto pubblico sempre più competitivo, "capitalizzando" le esperienze del passato e adeguando il servizio alle sempre più complesse richieste di clienti effettivi e potenziali.

Conerobus è impegnata a incrementare non soltanto i trasferimenti interni alla città, ma anche il notevole aumento degli spostamenti con i comuni dell'hinterland, che negli ultimi anni hanno visto aumentare considerevolmente il numero di abitanti.

Per rendere preferibile l'utilizzo del mezzo pubblico rispetto a quello privato, nel prossimo futuro Conerobus ha in progetto di introdurre mezzi più confortevoli, veloci e non inquinanti, che andranno ad ampliare il parco veicoli già rinnovato da qualche anno.

Con l'obiettivo di offrire agli attuali nostri clienti un servizio di TPL sempre più efficiente e nella continua ricerca di nuova potenziale utenza, Conerobus SpA è impegnata nello studio di nuove soluzioni al bisogno di mobilità dei cittadini. Trasportare in città utenti con autobus, si sempre più moderni e sicuri ma indubbiamente di grandi dimensioni su strade che hanno spesso origine da impianti urbanistici rinascimentali od addirittura precedenti, comporta che il servizio di guida venga svolto da conducenti di grande professionalità, unica arma con la quale gli stessi possono affrontare una viabilità che, spesso non è dalla parte del mezzo pubblico. L'ufficio sinistri in collaborazione con l'ufficio movimento, guarda con grande attenzione alla formazione professionale di tutti i conducenti di nuova assunzione, preparandoli ad un servizio che, non è soltanto la mera guida di un mezzo pesante, ma la capacità di offrire al cliente che, non merce, non oggetto e che nella maggior parte dei casi viaggia in piedi sorretto a paletti o maniglie tientibene, trasferimenti sicuri, efficienza del servizio, tutela dell'ambiente e cordialità, i report dei sinistri degli ultimi tre anni ci dicono di continuare per la strada intrapresa. Parte essenziale nel processo di riduzione della probabilità di incidenti causati da malfunzionamento meccanico, della sicurezza ed efficienza degli autobus e quindi del servizio, è da attribuire al Comparto Officina della Conerobus SpA costituito da tecnici meccanici, elettronici, specialisti carrozzieri e verniciatori con manutenzioni periodiche programmate ed informati dai conducenti, quotidiani ed esperti "tester" degli autobus, monitorizza controlla e risolve le problematiche alle quali sono soggetti i mezzi.



POLITICA DELLA QUALITA' AMBIENTE

L'azienda CONEROBUS SpA ritiene che, al fine di accrescere la soddisfazione della clientela, si debba agire sul miglioramento continuo della capacità dei processi aziendali di ottemperare ai requisiti del cliente ed ai vincoli imposti dalle leggi e regolamentazioni vigenti, in materia di qualità del servizio e di tutela dell'ambiente, per tenere conto delle esigenze dell'utenza e delle altre parti in causa.

In particolare l'azienda ritiene importante:

- Attuare il miglioramento continuo del servizio erogato.
- Monitorare le proprie prestazioni ambientali, per prevenire l'inquinamento ed ottimizzare i consumi.
- Incentivare l'uso del mezzo pubblico, per migliorare la qualità dell'aria.

Pertanto ha deciso di adottare, come strumento per il conseguimento degli obiettivi, dei sistemi di gestione conformi alle norme:

-  UNI EN ISO 9001 per la gestione della qualità
-  UNI EN ISO 14001 per la gestione ambientale

Nell'ambito dei processi di miglioramento continuo la Società ha adottato gli standard ISO 39001 (gestione della sicurezza stradale) portando a certificazione la Conerobus Service S.r.L. società controllata dalla Conerobus,

La Direzione CONEROBUS SpA, ai fini di attuare una gestione improntata all'ottenimento dell'efficacia e dell'efficienza dei propri processi, nell'ambito dell'erogazione del servizio di trasporto, si impegna a definire obiettivi concreti di miglioramento, in relazione ai seguenti fattori, come definiti anche nei Contratti di servizio stipulati con gli Enti Affidanti:

- Affidabilità del servizio
- Pulizia
- Comfort
- Servizi per disabili
- Informazione ed accesso alla rete
- Attenzione all'ambiente
- Sicurezza
- Commercializzazione dei titoli di viaggio

La Direzione CONEROBUS SpA si impegna inoltre a:

- coinvolgere il personale dipendente nel raggiungere i traguardi assegnati
- comunicare gli obiettivi
- pianificare ed assegnare le risorse necessarie per ottenerli
- monitorare i propri processi connessi all'erogazione del servizio
- rilevare ed accrescere il grado di soddisfazione del cliente
- verificare ed analizzare i risultati ottenuti ed attuare le azioni conseguenti.

ALTRE INFORMAZIONI A CURA DI CONEROBUS

Nel contesto delle attività volte alla gestione dei rischi derivanti dalla circolazione la Società ha ormai adottato da diversi anni numerosi interventi finalizzati alla prevenzione del rischio di incidente ed alla gestione attiva dell'eventuale sinistro.

Il processo di claims management, la formazione al personale di guida, il processo di manutenzione programmata e straordinaria del parco mezzi, la presenza di un'unità di risk management interna, l'adozione di meccanismi tecnici di riduzione dei fattori di rischio (fermo motore a porte aperte, posizionamento maniglie a bordo, telecamere interne, sistema di localizzazione AVM, centrale operativa di controllo sono i principali strumenti di gestione attiva che la Conerobus ha configurato al fine di ridurre frequenza e magnitudo del rischio.